

COMUNICATO STAMPA

NUOVA TAPPA A GENOVA DI “INSIEME PER LA CRESCITA”, IL VIAGGIO DEL VERTICE OPERATIVO DI INTESA SANPAOLO NELLE DIVERSE REALTA' ITALIANE

- **Sviluppo e innovazione al centro degli incontri con istituzioni, associazioni e imprenditori locali**
- **Obiettivo: dare risposte concrete e rafforzare il legame con le diverse realtà territoriali italiane**
- **Corrado Passera: “crescita, fattore determinante per il futuro del Paese”**
- **Incontri con Istituzioni, imprenditori e prime linee della Direzione Nord Ovest**

Genova, 7 luglio 2011 - Sviluppo e innovazione: questi i temi conduttori che hanno animato gli incontri che il vertice di Intesa Sanpaolo, guidato dal consigliere delegato **Corrado Passera**, ha tenuto oggi a Genova.

Insieme con Corrado Passera, presenti il direttore generale vicario **Marco Morelli**, il direttore generale **Gaetano Micciché** e il direttore regionale per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria **Adriano Maestri**.

L'agenda della giornata nel capoluogo ligure ha visto appuntamenti istituzionali con il sindaco **Marta Vincenzi**, il presidente della Provincia **Alessandro Repetto**, il presidente della Regione **Claudio Burlando** e incontri con esponenti delle categorie economiche e con gli imprenditori locali oltre che con le prime linee della Banca.

Obiettivo di **“Insieme per la crescita”** – questo il titolo del viaggio di Intesa Sanpaolo in numerose importanti città italiane - è riaffermare la vicinanza e dare risposte concrete alle diverse realtà territoriali che costituiscono il variegato insieme economico e civile del nostro Paese, nel quale il Gruppo conta complessivamente circa 5.800 filiali. Insieme a Genova, l'iniziativa ha già toccato Napoli, Varese, Bologna, Monza e Treviso.

Nel corso dell'incontro con gli imprenditori, il chief economist del Gruppo, Gregorio De Felice, ha presentato uno studio sull'economia ligure focalizzato sui settori nei quali occorre puntare per sviluppare ulteriormente le capacità di crescita della regione.

In Liguria il settore hi-tech già oggi può vantare posizioni di eccellenza, con il polo ICT di Genova che ha raggiunto circa 13.000 occupati e che nel 2010 ha registrato una crescita delle esportazioni pari al 37%. Risultati positivi si potranno avere anche con la realizzazione del Parco scientifico degli Erzelli, promosso dall'iniziativa privata delle aziende high-tech, che dovrebbe diventare il più grande parco scientifico e tecnologico in Italia e tra i maggiori di Europa.

Il Turismo potrebbe fornire ulteriori opportunità. Sono necessari tuttavia investimenti per aumentare il livello qualitativo e il rapporto qualità-prezzo, nonché accrescere le dimensioni delle aziende alberghiere, mediamente più piccole della media nazionale. Occorre poi aumentare la capacità di intercettare il turismo straniero, che in Liguria pesa meno che nel resto dell'Italia (29% delle presenze straniere in esercizi ricettivi contro una media nazionale del 43%).

Nel settore dei trasporti navali la Liguria ha il potenziale di diventare la principale porta verso il Nord Europa, a patto di un rafforzamento delle attuali infrastrutture. I porti liguri riescono attualmente ad attrarre solo in parte i crescenti traffici commerciali: tra il 2004 e il 2010 la crescita media annua dei traffici di container è stata in Liguria del 3,4%, contro un 6,2% per i porti del Mediterraneo Occidentale e un 6,4% per quelli del Nord Europa. Sono penalizzanti soprattutto le infrastrutture ferroviarie e stradali che collegano i porti ai mercati di sbocco. Sotto questo profilo, è prioritaria la realizzazione del Terzo Valico al fine di accrescere la capacità di movimentazione delle merci che sarà resa possibile dai progetti di ampliamento e ammodernamento in corso di realizzazione nei porti liguri. Proprio sul terzo valico Intesa Sanpaolo, attraverso la propria controllata BISS (la banca dedicata alle infrastrutture), è da molti anni impegnata nella ricerca di una soluzione che unisca i diversi soggetti interessati, istituzionali e finanziari, in un progetto comune la cui realizzazione produrrebbe un importante impatto sullo sviluppo regionale.

*“Il futuro del Paese- spiega il Consigliere Delegato **Corrado Passera** - passa attraverso una crescita che puntando su innovazione e internazionalizzazione faccia recuperare i forti ritardi accumulati in passato e che oggi ci penalizzano rispetto ad altre aree dell'Europa. La nostra banca offre un supporto decisivo alle aziende che operano sul territorio ed è un partner di primo piano per far sì che la ripresa economica anche in Liguria sia solida e duratura e che vada a beneficio delle imprese di ogni dimensione, anche piccolissime. L'obiettivo del nostro Gruppo è quello di affiancare e collaborare con le diverse realtà locali, alcune molto diverse tra loro, perché siamo convinti che dalla crisi si esce solo insieme e che insieme si possa puntare ad uno sviluppo di lunga durata per rilanciare il Paese .”*

Intesa Sanpaolo, infine, è presente con una propria significativa partecipazione azionaria in Esaote S.p.A., azienda leader nelle più avanzate tecnologie diagnostiche biomedicali. Inoltre Intesa Sanpaolo è presente - tramite Leonardo Technology S.p.A., - nel capitale di Genova High Tech S.p.A., società che sta realizzando il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli a Genova. Intesa Sanpaolo continuerà ad assicurare il suo pieno supporto alla realizzazione di questa iniziativa.

INTESA SANPAOLO

Rapporti con i Media - Banca dei Territori e Media locali
Luigi Ferrari
Tel. 011-5552212 cell. 331-6270038
luigi.ferrari@intesasanpaolo.com